

Abbiamo sempre sostenuto che alla base di qualsivoglia espressione nel campo dell'arte figurativa sta il disegno. Purtroppo non sempre abbiamo a riscontrare detta dote in quanti oggidi ostentano lavori che talvolta esulano dal mero campo dell'arte.

Marcello Anastasi è, invece, pittore che poggia la sua tematica tutta — oltre che su di un attento gioco di tavolozza — su di una linea incisiva ma duttile, la stessa che rappresenta il filo conduttore della sua valida arte figurativa.

I piú trattano il paesaggio temendo affrontare la figura umana che, certamente, rappresenta un po' la vetta della piú difficile tematica.

Marcello Anastasi, di rimando, ha in poco cale la visione paesistica (che pur esegue vigorosamente) prediligendo decisamente la figura.

I suoi lavori sono una rappresentazione verista il piú delle volte riportando corpi dall'attenta considerazione anatomica, sempre esposti in sagace e difficile movimento. Nella maggior parte trattasi di ben resi nudi, laddove ogni sensualità è mitigata da caste movenze atte ad esaltare la donna, senza cadere nell'erotico.

Ancora per la figura ma, stavolta, maschile basterebbe citare l'opera "L'ultimo sforzo" per porre in luce doti di gran movimento unitamente ad espressioni caratterizzanti i volti dei personaggi riportati.

Non mancano tele nelle quali compaiono cavalli, e qui ancora gran merito va ad Anastasi per questo altro difficile soggetto intrapreso e risolto con estrema vigoria.

Anastasi, quindi, è da considerare pittore figurativo valido e quanto mai personale. Abbiamo ancora presente la mirabile espressione di una "Maternità", laddove oltre al poppante, si evince la dolcezza della donna tutta offerta e dedizione, con lo sguardo amorevolmente proteso verso il bimbo.